

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
3	La Repubblica - Ed. Genova	27/11/2007	<i>PUBBLICITA'-LOGISTICA SOSTENIBILE</i>	2
17	La Repubblica - Ed. Genova	28/11/2007	<i>"LOGISTICA SOSTENIBILE: PUBBLICO E PRIVATO POSSONO VINCERE INSIEME"</i>	4
17	La Repubblica - Ed. Genova	28/11/2007	<i>PROGETTARE UN FUTURO ECONOMICO ATTENTO ALL'AMBIENTE</i>	5
18	La Repubblica - Ed. Genova	28/11/2007	<i>MERCATI SEMPRE PIU' GLOBALI</i>	6
13	La Repubblica - Ed. Genova	01/12/2007	<i>LOGISTICA, QUESTA SCONOSCIUTA: ITALIA A RISCHIO EMARGINAZIONE</i>	7

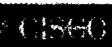
La sostenibilità
è un diritto
per noi e i nostri figli.
E per le imprese
può essere anche
un'occasione di sviluppo.

PROGRAMMA

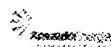
www.sos-logistica.org

Logistica Sostenibile:
pubblico e privato
possono vincere insieme

Convegno Internazionale SOS-LOGistica
Genova, 30 novembre 2007
Palazzo della Borsa, Sala delle Grida



- 8 **Registrazione partecipanti**
- 9 **Apertura dei lavori e saluto di benvenuto di**
P. Odono, Presidente della Camera di Commercio di Genova
A. Repetto, Presidente della Provincia di Genova
- 10 **Introduzione di G. Agulari, Chairman del Convegno e Presidente SOS-LOGistica**
Saluto di M. Vincenzi, Sindaco del Comune di Genova e presentazione del "Progetto Genova"
S. Illuminato, Direttore Generale INFO/RAC-MAP, UNEP, Convenzione di Barcellona
- 11 **Sostenibilità: un'opportunità per aggiungere valore a prodotti e processi**
Moderatore: G. Leonida, Vice Presidente SOS-LOGistica
Edward De Bono, Fondatore del Lateral Thinking
R. Canevari, Head of Global Supply Chain and Procurement Nestlé Waters
J. Fenton-Jones, Global Procurement and Sustainability Director GAZELEY
M. Michelsen, Director Government /Regulatory Affairs Europe - L. Rosei, Director Sales, C. S. S. Eastern Europe CHEP
C. Luzzatto, Director Marketing & Business Development ANSALDO Energia S.p.A. Gruppo Finmeccanica
- 12 **Sviluppo prodotti/servizi e Reverse Logistics: casi esemplari**
Moderatore: R. Provedal, Vice Presidente SOS-LOGistica
A. Grando, Direttore SDA Bocconi
R. Manisera, Studioso del mondo giapponese
F. Oriolo, Direttore Marketing - Mercato Italia IVECO S.p.A.
M. Ronco, Operations and B.D. Director ITALOG S.r.l. Gruppo Alpha
P. Barzoni, Presidente e A.D. PALM S.p.A.
- 13 **Lunch**
- 14 **Scenari di sviluppo e la sfida della sostenibilità**
M. Margiocco, Il Sole 24ore introduce
Joseph E. Stiglitz, Premio Nobel per l'Economia, già Vice Presidente della World Bank
- 15 **Casi esemplari di intermodalità**
Moderatore: L. Senn, Presidente Metropolitana Milanese
G. Gallanti, Presidente ESPO - European Sea Ports Organization
G. Smeriglio, Presidente INTERPORTO ROMANO
P. Maggioni, Direttore Ambiente EUROVIX / D. Ciuffi, LSCT - QSE Manager La Spezia Container Terminal S.p.A.
G. Porta, A.D. ILOG, Progetto Metrocarga, Premio Internazionale delle Comunicazioni "Cristoforo Colombo" 2007
- 16 **Question Time - Moderatore: F. Capocaccia, Vice Presidente SOS-LOGistica**
Joseph Stiglitz e Edward De Bono dialogheranno con alcuni interlocutori del mondo imprenditoriale, accademico e della Pubblica Amministrazione
F. Profumo, Rettore Politecnico di Torino; E. Cascetta, Assessore ai Trasporti Regione Campania; S. Versace, Presidente Gianni Versace S.p.A.; R. Illy, Presidente Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia; E. Musso, Ordinario Trasporti Università di Genova; M. Lazzoni, Amministratore Delegato VOLVO Italia S.p.A.
- 17 **Considerazioni e proposte Moderatore: M. Margiocco, Il Sole 24ore**
C. Battistello, Presidente CONTSHIP Italia e Presidente Associazione Terminalisti Europei
R. Illy, Presidente Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
S. Illuminato, Direttore Generale INFO/RAC-MAP
L. Grillo, Commissione Lavori Pubblici e Comunicazioni del Senato
C. Burlando, Presidente della Regione Liguria
Conclude il Ministro dei Trasporti
- 18 **Termine previsto dei lavori**

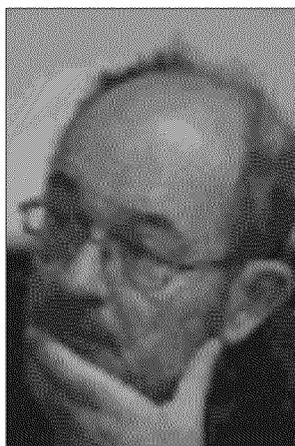


Organizzato dall'Associazione SOS-LOGistica, vede la partecipazione di Joseph E. Stiglitz, Premio Nobel per l'Economia, e di Edward De Bono, guru del Lateral Thinking

“Logistica Sostenibile: Pubblico e Privato possono vincere insieme”

“Avviare un'azione di trasformazione dei processi e dei prodotti secondo una logica di sostenibilità vuole anche dire ridurre gli sprechi, ottimizzare i consumi e dedicarsi al riciclo, con notevoli risparmi di costi ed interessanti ritorni economici e di immagine. D'altra parte, la questione ambientale si fa sempre più pressante e coniugare impresa, sviluppo ed ambiente è diventato ormai una necessità”. Parola di Giulio Aguiari, Presidente di SOS-Logistica che ha organizzato il Convegno Internazionale **“Logistica Sostenibile: Pubblico e Privato possono vincere insieme”**, che si svolgerà il prossimo 30 novembre a Genova, presso il Palazzo della Borsa nella Sala delle Grida in Via XX Settembre 44 (angolo De Ferrari). Le tematiche di questo terzo convegno genovese dopo quelli di Torino nel 2005 e di Milano nel 2006, affrontano il rapporto tra Pubblica Amministrazione, Impresa, Efficienza e Sostenibilità Ambientale. Nel corso della giornata si parlerà in particolare di come incentivare l'intermodalità in modo da utilizzare trasporti a basso impatto ambientale (ferrovia e autostrade del mare anziché strada); aumentare l'efficienza del trasporto, in modo da utilizzare meglio energia e strada: ridurre i ritorni a vuoto, ottimizzare i percorsi, localizzare intelligentemente fornitori e magazzini, contenere un just-in-time parossistico; riprogettare non solo il trasporto ma anche, e dall'inizio, il prodotto: con la filosofia “end of life” è possibile ottimizzare la logistica non solo del

E' il titolo del Convegno che si svolgerà il prossimo 30 novembre a Genova, presso il Palazzo della Borsa nella Sala delle Grida in Via XX Settembre 44 (angolo De Ferrari)



L'ingegner Giulio Aguiari, Presidente di SOS-LOGistica

prodotto ma anche dei rifiuti che produce (“Reverse Logistics”); ottenere un “risparmio logistico”, così come si parla di fare un risparmio energetico: l'ottimizzazione dei percorsi e delle modalità non impedirà che forti aumenti della domanda siano ancora soddisfatti dalla strada, e che ingorghi, inquinamenti ed incidenti continuino a connotare negativamente la qualità della nostra vita e della nostra economia, senza un opportuno ridisegno dei processi. Il parterre di relatori invitati al convegno genovese, è di altissimo profilo: mana-

ger, scienziati ed i pubblici amministratori più significativi a livello nazionale ed internazionale, oltre all'incisiva partecipazione di Joseph E. Stiglitz, Premio Nobel per l'Economia e già Vice Presidente della Banca Mondiale e di Edward De Bono, guru del Lateral Thinking che illustrerà come la sostenibilità possa essere oltre che necessaria anche un motore di attrattività e di innovazione per prodotti e processi nelle economie avanzate.

Grazie alla collaborazione degli sponsor il convegno è ad ingresso libero; tuttavia è necessario iscriversi anticipatamente sul sito dell'Associazione www.sos-logistica.org in quanto il numero dei posti disponibili è limitato.

Ingegnere Giulio Aguiari, cosa vuol dire pensare ad una Logistica Sostenibile?

Per logistica si intende quell'attività che serve a far arrivare il prodotto giusto nel tempo giusto nel posto giusto e a costi accettabili. La Logistica Sostenibile aggiunge una variabile: costi ambientalmente sostenibili. Con lo sviluppo della globalizzazione aumentano i disagi legati all'ambiente. E noi che non siamo ambientalisti estremi, bensì manager, docenti, specialisti di settore, riteniamo che i problemi legati alla logistica possano essere risolti in buona parte anche sotto l'aspetto ambientale.

Il convegno organizzato da SOS-LO-

gistica vede la partecipazione di istituzioni, imprese, università. Cosa vuol dire “fare sistema” nella progettualità del futuro?

Certo. Il convegno ospita anche grandi personaggi di livello mondiale come Joseph E. Stiglitz ed Edward De Bono. Quello che come associazione proponiamo è di rivedere la logistica del territorio e del prodotto; parliamo di “City Logistics, e di “Reverse Logistics” che significa far nascere il prodotto in funzione di questa riciclabilità. Un esempio interessante è fornito dalla Xerox che riesce a riciclare oltre il 95% del suo prodotto.

Un'educazione che interessa il mondo industriale, dunque.

Noi vorremmo coinvolgere soprattutto le imprese perché i prodotti o i servizi possano nascere con questo concetto di ciclo completo. Vogliamo stimolare, sensibilizzare, aiutare le imprese facendo presente cosa viene già fatto, considerando che un comportamento ecologicamente corretto è anche economicamente vantaggioso.

Quali figure professionali potranno gestire nel prossimo futuro il mondo della logistica?

Le università iniziano a formare ingegneri logistici o periti esperti in logistica. Ci è voluto molto tempo però adesso si comincia.

Progettare un futuro economico attento all'ambiente

L'Associazione per la Logistica Sostenibile SOS-LOGistica è nata nel marzo 2005 con il proposito di dare spazio e visibilità ad un tema di grandissima attualità internazionale. I cittadini dei Paesi avanzati sopportano sempre meno i disagi di traffico e di ambiente connessi con la consegna delle merci. L'obiettivo dell'Associazione è di realizzare una Supply Chain "lunga" che comprenda cioè, anche le compatibilità ambientali ed i problemi di mobilità, per una più completa ed efficace catena del valore.

Per Logistica Sostenibile si intende una logistica che mira ad offrire le condizioni di servizio ed economiche richieste dal mercato, ricercando al contempo tutte le più opportune soluzioni dal punto di vista di ambiente e

Ricerca le soluzioni più corrette sotto il profilo ambientale. E' la filosofia dell'Associazione nata nel 2005



di mobilità, connessi con il trasporto, la consegna ed il riciclaggio dei prodotti e delle merci. La Logistica Sostenibile vuole, in definitiva, promuovere una logistica più efficiente e nello stesso tempo più rispettosa della qualità della vita.



Negli anni '70 si parlava genericamente di trasporto delle merci

Mercati sempre più globali

Non è semplice far rientrare in una definizione tutte le sfaccettature relative ad un settore, quello della logistica, che ha conosciuto grandi cambiamenti nell'ultimo decennio. Basti pensare che negli anni Settanta la parola logistica non era menzionata nemmeno nei vocabolari, perché si parlava molto generalmente di trasporto merci. Quindi, quello che oggi in molte aziende è un'attività di punta, con un ruolo centrale di coordinamento, era allora vissuta come funzione ancillare, una sorta di cenerentola organizzativa.

Oggi per logistica si intende un sistema che consente alle merci di muoversi dalla produzione al consumo nel modo più razionale possibile e crea le condizioni per cui le merci da un fase iniziale, che avviene nei siti produttivi, si trasformino nel prodotto finale che va poi a destinazione. Di fatto è un pezzo del sistema di produzione, quello che dà alle merci il contenuto conclusivo prima di arrivare al mercato di destinazione, sia esso il mercato finale, siano esse aziende.

Talvolta semplice o semplificata, talvolta assai complessa, la logistica costituisce un importante strumento di affermazione e successo per le imprese. A riportare la funzione logistica in primo piano sono stati i progressivi ed inarrestabili processi di globalizzazione e liberalizzazione dei mercati.

Semplice o semplificata, talvolta complessa, la logistica costituisce un importante strumento di affermazione e successo per le imprese



L'organizzazione logistica delle imprese è in continua evoluzione, in relazione a quelli che sono gli impulsi del mercato e alla nuove configurazioni nate dalle ricerche teoriche. Negli anni Sessanta l'accezione di logistica era limitata alla distribuzione del prodotto finito (la cosiddetta logistica di distribuzione, e quindi il focus delle aziende era posto sulle attività di relazione con i venditori al dettaglio.

Successivamente si è passati

ad un'attenzione particolare alla filiera interna, per ridurre le inefficienze presenti nelle relazioni interaziendali (si parla allora di logistica interna o Programmazione della produzione). Infine, e questa è la configurazione attuale, l'attenzione si è posta a tutto il ciclo di vita del prodotto, cioè dall'estrazione delle materie prime al servizio post-vendita. Questo è quello che in economia viene chiamato Supply chain management.

RAPPORTO LOGISTICA

Mercati sempre più globali

Dalla UE, un'azione incisiva

Pradial Via Genova, 94 r - 10136 GENOVA
tel. 010 5520304 - fax 010 821517 8

QUALCHE COCCARRO
PANELLI STRUMENTI
GOMME
TAVOLE IN RESINA AZIONE
INDUSTRIE CHIMICHE
AMBITO AZIONE

Convegno alla Borsa con il premio Nobel Stiglitz: "Voi potreste essere il tramite ideale fra la Cina e l'Europa"

Logistica, questa sconosciuta: Italia a rischio emarginazione

Illy: "Se non cambiano le cose, è finita"

COSTANTINO MALATTO

IL TITOLO del convegno era girato in positivo, "Logistica sostenibile, pubblico e privato possono vincere insieme", ma certo il quadro che ne è uscito, almeno per quel che riguarda l'Italia, è stato piuttosto desolante. Non difficile da prevedere, in una città che paga prezzi salatissimi in termini di inquinamento e di disagi ai ritardi nella realizzazione delle infrastrutture per i trasporti. Una situazione complessiva sintetizzata da Riccardo Illy, presidente della Regione Friuli Venezia Giulia: «Se non cambiano le cose, previsione difficile da sostenere, l'Italia è destinata a giocare un ruolo sempre più marginale nella logistica internazionale. Scontiamo ancora oggi una politica dei trasporti influenzata per anni dalla Fiat e dalla decisione di privilegiare il trasporto su gomma.

Quando, con tremila chilometri di coste, sarebbe molto più sensato puntare sul cabotaggio marittimo».

Eppure, come ha sottolineato il premio Nobel 2001 per l'Economia Joseph Stiglitz «l'Italia potrebbe essere il tramite ideale tra la Cina e l'Europa». L'economista americano è d'accordo che la sostenibilità ambientale è una delle emergenze dei nostri tempi, ma non è d'accordo sul metodo con il quale la si gestisce. Occorre, dice Stiglitz, una politica che privilegi l'educazione e gli incentivi. «Questi — dice l'economista — sono molto più funzionali dei divieti. Come recita un detto delle mie parti "Si può portare il cavallo all'acqua, ma non si può obbligarlo a bere". Inoltre la sostenibilità ambientale deve far parte del sistema educativo fin dalle elementari fino all'università. Perché vi sono dei concetti semplici, che possono

essere insegnati anche ai bambini. E altri più complessi che devono far parte dell'insegnamento superiore».

Anche Edward De Bono, inventore delle tecniche del Pensiero Laterale e sostenitore della Creatività, è a favore degli incentivi per i paesi virtuosi che favoriscono la sostenibilità ambientale. Così come Illy, il quale propone di sostituire i limiti

alle emissioni propri del Protocollo di Kyoto con una politica basata sui "saldi" ambientali, vale a dire sulla differenza tra emissione di anidride carbonica e nuova forestazione.

Oggi che, come dice Fabio Capocaccia, presidente di Infotransport, la logistica ha uno sviluppo decisamente superiore a quello del Pil, trovare un equilibrio ambientale nel settore dei trasporti è fondamentale. Una parte del convegno è stata dedicata proprio all'illustrazione di alcuni dei sistemi che hanno questo obiettivo. «Ma se il costo dei trasporti fosse inesistente — avverte

Stiglitz — i salari diventerebbero identici dappertutto. E la "globalizzazione perfetta" porterebbe ad una spinta degli stipendi verso il basso».

Al convegno era presente anche l'assessore Merlo che ha affrontato

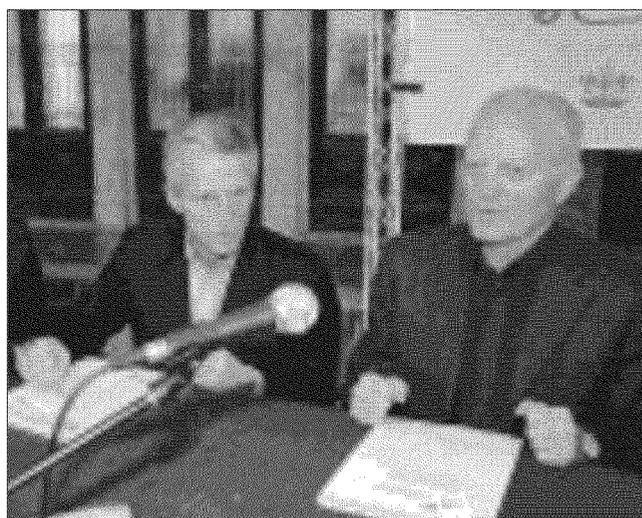
il tema logistica e portualità: «Il governo ha sbagliato puntando sulla portualità per rimediare alla crisi economica del Meridione. I porti hanno bisogno dell'auto-

nomia finanziaria. La riforma della 84/94 dovrà essere una legge quadro, non una legge dettagliata, che lasci ampia autonomia gestionale alle Autorità portuali e soprattutto conferisca in concreto l'autonomia finanziaria. Se quello di cui si è parlato oggi non si realizzerà in breve tempo, la condanna all'isolamento e alla perdita di competitività dell'Italia nei confronti del mondo industrializzato è assicurata».



“La politica privilegi l'educazione e gli incentivi, molto più funzionali dei divieti”

Pessimista l'assessore Merlo: “O si cambia subito o perderemo ancora competitività”



**IL CONVEGNO
ORGANIZZATO
IERI ALLA
BORSA**

A sinistra
Riccardo Illy,
presidente
della Regione
Friuli Venezia
Giulia e Santo
Versace,
presidente del
gruppo
Versace
A destra
de Bono con il
Nobel Stiglitz

